

L'evento. Dall'associazione Libera, presente per l'omaggio a Peppino Impastato, a nomi del calibro di Stajano, Bisiach e Maltese

Giornalismo anti-mafia, arrivano i big

Dal 29 ottobre al 2 novembre a Cinemazero il festival "Le voci dell'inchiesta"

Si svolgerà a Pordenone, da mercoledì 29 ottobre a domenica 2 novembre, la seconda edizione di "Le voci dell'inchiesta", originale festival promosso da Cinemazero con Università degli Studi di Udine, Facoltà di Scienze della formazione, Corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali, per la direzione artistica di Marco Rossitti.

Gli spazi di Cinemazero - l'aula magna del centro studi - saranno, ancora una volta, il cuore della manifestazione. Filo conduttore del festival 2008 sarà il tema delle mafie e proprio alle attività mafiose e al loro impatto sulla vita sociale e politica del nostro paese sarà dedicata un'ampia retrospettiva cinetelvisiva, integrata da iniziative in collaborazione con associazioni impegnate nella lotta alla mafia. Fra tutte l'Associazione Libera, presente a Pordenone anche per l'omaggio che il festival vuole rendere a Peppino Impastato nei trent'anni dalla scomparsa.

L'edizione 2008, inoltre, presenterà in prima assoluta un progetto di stretta attualità direttamente prodotto dal festival "Le voci dell'Inchiesta", che si è fatto promotore di un'inchiesta fotografica di rilevanza nazionale, "Un paese di primule e caserme", sul tema scottante della riconversione delle aree militari in Friuli Venezia Giulia: l'inchiesta verrà presentata in anteprima venerdì 31 ottobre.

L'edizione 2008 del festival ospiterà le opere e i registi che meglio hanno trattato il tema delle mafie. Coi film di Gianfranco Mingozzi, Salvo Cuccia, Gianni Bisiach (ospite del festival già lo scorso anno) e di altri autori, ci si muoverà nei meandri della malavita organizzata, cercando di capire le varietà tipologiche, il funzionamento, le strutture, le ripercussioni sociali ed economiche. Non solo dolori nazionali, però, perché il festival si apre anche all'estero, mostrando alcune inchieste straniere dedicate alle mafie nel mondo. In evidenza, per questa edizione 2008, anche una fotografia di fama mondiale che dal 1974 si trova a documentare la sua città, scattando foto dei delitti di mafia: Letizia Battaglia, affiancata dal procuratore antimafia di Agrigento Roberto Scarpinato, sarà protagonista, venerdì 31

ottobre, di un incontro pubblico sul tema "Mafie". In prima linea contro la mafia, condotto dal giornalista Saverio Lodato.

Fiore all'occhiello dell'edizione 2008 saranno i numerosi ospiti d'eccezione, tra i quali il giornalista e scrittore Corrado Stajano, distintosi per le sue attente analisi della "strategia della tensione" e della collusione tra mafia e ambienti politici, il politologo Gianfranco Pasquino, che interverrà sui nuovi strumenti per la democrazia nell'incontro pubblico dal titolo "wyhdemocracy.it", il giornalista e scrittore Curzio Maltese - che presenterà il suo nuovo libro "La Questua" nella prima giornata di festival, mercoledì 29 ottobre alle 18.30 - e il maestro del cinema neorealista Luciano Emmer, al quale sarà dedicata una retrospettiva-omaggio con la presentazione dei suoi lavori meno conosciuti e più squisitamente d'inchiesta.

Emmer sarà protagonista di una retrospettiva dedicata alle sue inchieste televisive e saranno proprio alcune delle sue inchieste televisive (Io e...: Federico Fellini e l'Eur; Noi e l'automobile; La distrazione...) ad inaugurare il festival nella serata di mercoledì 29 ottobre insieme all'evento speciale "Enrico Ghezzi incontra Luciano Emmer", intervista pubblica in programma alle 21.30 seguita dal film *La ragazza in vetrina*, del 1960.

Ulteriore evento di punta è l'omaggio alla giornalista Anya Politkovskaya, uccisa a Mosca nell'ottobre di due anni or sono: venerdì 31 ottobre alle 16.00 in programma la presentazione del film di Masha Novikova "Anna. Seven Years on the Front", asciutto e descrittivo documentario che offre un ricordo bello e doveroso per chi attraverso la verità impauriva i potenti: un documentario del 2008 in una delle sue prime proiezioni italiane, accompagnato dall'approfondimento di due esponenti italiani dell'associazione AnnaViva.

Domenica 2 novembre, nell'ultima giornata di festival, ospite a Pordenone il già citato Gianni Bisiach con la sua inchiesta storica "Rapporto da Corleone", mentre Domenico Iannaccone chiuderà il festival con il suo lavoro *Il terzo mondo* (Scampia), vincitore del Premio Ilaria Alpi 2008 per il miglior reportage italiano.



Gianni Bisiach e Curzio Maltese, fra i protagonisti de "Le voci dell'inchiesta"